

Comitato di indirizzo del Corso di Studio della Laurea Magistrale di Architettura – Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Ferrara – Verbale della seduta del 5 ottobre 2016.

Il Comitato di Indirizzo convocato con atti scritti: Prot. 1074 del 6/9/16 Tit. I Classe 13 Fasc. 1-15 si è riunito il 5 ottobre 2016, presso la Sala Consiliare di Palazzo Tassoni Estense del Dipartimento di Architettura, in via Ghiara 36.

Risultano presenti:

Coordinatore del Cds – Presidente del Comitato di Indirizzo
Rappresentante del ruolo dei Ricercatori del CdS in Architettura
Manager didattico del CdS del Dipartimento di Architettura
Rappresentante degli studenti del CdS in Architettura
Rappresentante della Regione Emilia-Romagna
Rappresentante dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Ferrara
Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Pianificazione del Comune di Ferrara
Rappresentante di Confindustria Emilia Romagna
Rappresentante dell'ANCE

Invitati:

- Delegato per i tirocini: prof.ssa Rita Fabbri;
- Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) con funzioni di Segretario.

Risultano assenti:

Rappresentante del ruolo dei Professori Associati del CdS in Architettura;
Rappresentante dell'ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) Ferrara;
Rappresentante del Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia-Romagna;
Rappresentante della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Ordine del Giorno:

- 1) Condivisione del Regolamento del Comitato di Indirizzo del CdS in Architettura.
- 2) Programmazione dell'Audizione ANVUR prevista per la settimana dall'8 all'11 novembre 2016.
- 3) Riesame annuale punto 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO":
 - analisi della situazione e commento ai dati;
 - discussione e proposte per nuovi obiettivi da proporre al Gruppo di Riesame (Rapporto di Riesame 2015/16).
- 4) Riesame ciclico punto 1 "LA DOMANDA DI FORMAZIONE":
 - analisi della situazione e commento ai dati;
 - discussione e proposte per nuovi obiettivi da proporre al Gruppo di Riesame (Rapporto di Riesame 2015/16) con particolare riferimento all'incentivazione dei tirocini formativi curricolari ed alla ridefinizione del ruolo del CdS nell'attività di job-placement per i neolaureati.
- 5) Programmazione didattica:
 - suggerimenti in riferimento ad una progressiva revisione del bilanciamento dei crediti nell'Ordinamento Didattico del CdS;
 - condivisione della nuova programmazione didattica post laurea anche in riferimento alla richiesta di formazione sugli strumenti informatici più innovativi e richiesti dal mercato del lavoro.
- 6) Varie ed eventuali.

Ai presenti sono stati precedentemente distribuiti, in formato cartaceo, alcuni documenti utili alla discussione:

- Regolamento del Comitato di Indirizzo del CdS in Architettura.
- SUA- CDS (Estratto - Corso di studio in breve, Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A3.a, A3.b, A4.a, A4.c, A5.a, A5.b).
- Rapporto di Riesame Annuale redatto nel 2015 e rif. al 2013-14 (Estratto - Punto 3 - L'accompagnamento al mondo del lavoro).
- Rapporto di Riesame Annuale redatto nel 2016 e rif. al 2014-15 (Estratto - Punto 3 - L'accompagnamento al mondo del lavoro).
- Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2016 e rif. al 2014-15 e anni precedenti (Estratto - Punto 1 – La domanda di formazione).
- Programma della visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Ferrara.

- Indicazioni dell'Ateneo sui documenti pre-visita.
- Verbale del Comitato di Indirizzo 05 febbraio 2008.
- Verbale del Comitato di Indirizzo 29 giugno 2015.
- Verbale del Comitato di Indirizzo 09 maggio 2016.
- Estratto pagina internet "Orientamento in uscita" per la Laurea Magistrale in Architettura UNIFE.
- Estratto pagina internet "Tirocini" per la Laurea Magistrale in Architettura UNIFE.
- Estratto pagina internet "Come ci posizioniamo e cosa dicono di noi" per la Laurea Magistrale in Architettura UNIFE.
- Punti di attenzione.

Orario di inizio della seduta: ore 14.00 (quattordici)

1) Condivisione del Regolamento del Comitato di Indirizzo del CdS in Architettura.

Dopo la presentazione di ciascuno dei presenti e l'elenco degli assenti il Presidente prosegue dando lettura del Regolamento del Comitato di Indirizzo.

REGOLAMENTO DEL COMITATO D'INDIRIZZO

Art. 1. Composizione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio Laurea Magistrale in Architettura.

Il Comitato d'Indirizzo (di seguito CI) del Corso di Studio Laurea Magistrale in Architettura (di seguito il CdS), istituito ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo, è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studio ed è composto da:

- Rappresentante del ruolo dei Professori Associati del CdS in Architettura;
- Rappresentante del ruolo dei Ricercatori del CdS in Architettura;
- Manager didattico del CdS del Dipartimento di Architettura;
- Rappresentante degli studenti del CdS in Architettura;
- Rappresentante dell'ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) Ferrara;
- Rappresentante della Regione Emilia-Romagna;
- Rappresentante dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Ferrara;
- Rappresentante dell'Ufficio Programmazione e Pianificazione del Comune di Ferrara;
- Rappresentante di Confindustria Emilia Romagna;
- Rappresentante del Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia-Romagna;
- Rappresentante della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- Rappresentante dell'ANCE.

Il Coordinatore può invitare alle riunioni del CI soggetti individuali e rappresentanti di realtà culturali, sociali e imprenditoriali del territorio che si ritenga utile coinvolgere. Gli invitati non hanno diritto di voto.

Art. 2. Modi e tempi.

Il CI si riunisce almeno due volte all'anno, una delle quali in seduta congiunta con il CI del CdS in Design del Prodotto Industriale. Il CI è convocato dal Coordinatore del CdS.

Delle riunioni si tiene traccia in apposito verbale, che viene redatto da un segretario nominato tra i membri del CI ovvero tra gli invitati e viene conservato presso l'ufficio del Coordinatore del CdS.

La riunione è valida se è presente la maggioranza dei membri interni ed almeno un terzo dei membri esterni, senza computare il rappresentante degli studenti.

Le riunioni si tengono presso Il Dipartimento di Architettura, via della Ghiara 36 – 44121 - Ferrara.

Art. 3. Parti sociali.

Le parti sociali interessate a far parte del CI del CdS sono gli enti pubblici o privati che si dedicano a specifici settori o professioni, le associazioni d'impresе, gli ordini professionali e qualsiasi altra realtà organizzata presente sul territorio che il Consiglio del CdS ritenga utile coinvolgere. A tale scopo, la proposta di coinvolgimento delle singole parti sociali è formulata dal Consiglio del CdS ed è approvata dal Consiglio di Dipartimento. S'intende approvata la partecipazione al CI delle parti sociali indicate all'art. 1.

Le parti sociali che si rivelino inattive possono essere escluse dal CI previa delibera del Consiglio del Dipartimento su proposta del Consiglio del CdS.

Art. 4. Funzioni del CI nella fase di elaborazione dell'offerta formativa.

Il CI, nella fase progettazione/riprogettazione dell'offerta formativa così come nella fase di programmazione strategica per il triennio, coadiuva il Coordinatore e il Consiglio del CdS nell'identificazione della domanda di formazione che proviene dalle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni operanti a livello locale, regionale e nazionale.

Il CI utilizza, in questa attività, anche i dati riguardanti le domande di offerta formativa e/o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso organizzazioni rappresentative ed ogni altra fonte che il CI ritenga utile consultare.

Art. 5. Tirocini e inserimento lavorativo dei laureandi e dei laureati.

Il CI contribuisce ad identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Coadiuva il Consiglio del Corso di Studio per identificare le realtà presso le quali gli studenti possono svolgere attività di stage e di tirocini *ante* e *post* laurea.

Art. 6. Monitoraggio.

Il CI coadiuva il Coordinatore del CdS e il Consiglio del CdS al fine di valutare l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dal CdS con funzioni anche propositive.

Il Comitato approva il Regolamento all'unanimità.

2) Programmazione dell'Audizione ANVUR prevista per la settimana dall'8 all'11 novembre 2016.

Il Presidente comunica al Comitato il coinvolgimento dello stesso nell'ambito della Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico che si terrà nella settimana dall'8 all'11 novembre 2016.

La Visita al CdS in Architettura impegnerà un'intera giornata compresa tra l'8, il 9 e il 10 novembre 2016 e sarà effettuata da una sotto-commissione composta da almeno due Esperti disciplinari coordinati da un Esperto di sistema.

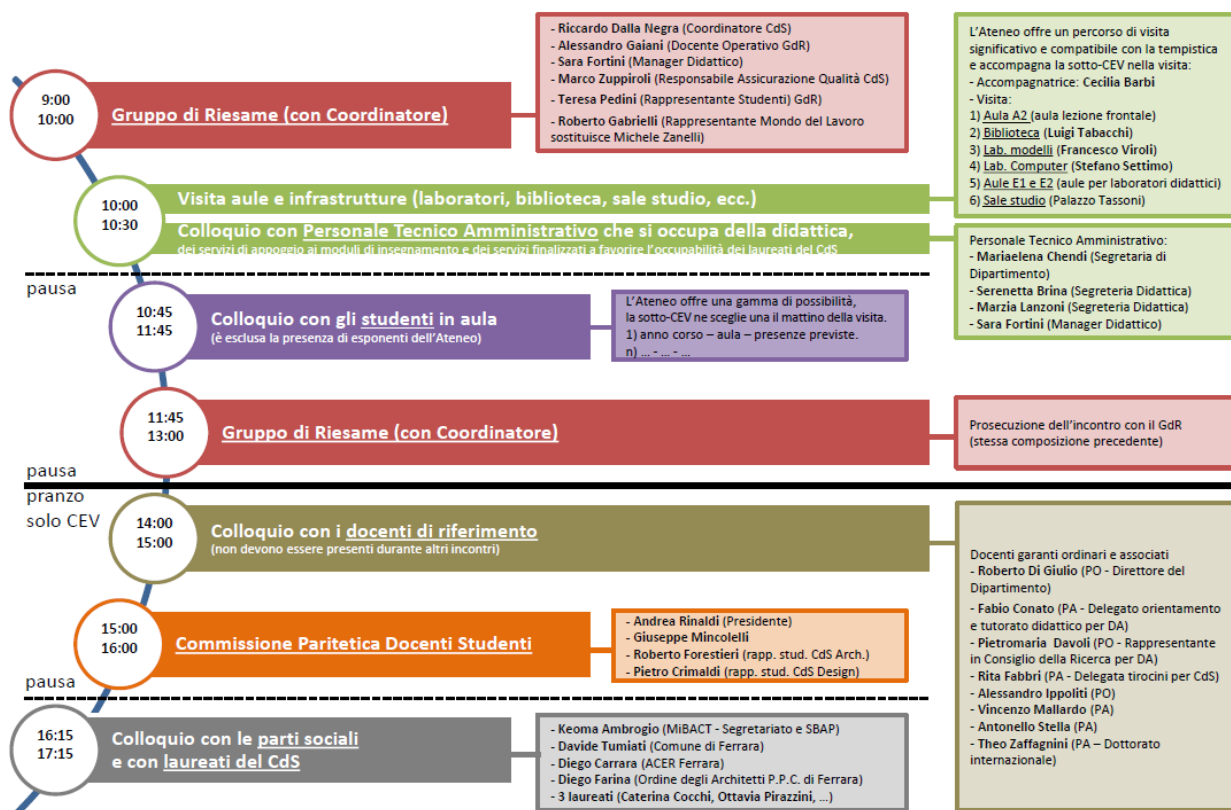
In riferimento alla Visita, in attesa dell'indicazione della giornata, il Presidente illustra il programma:

Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Ferrara

Programma provvisorio di visita del Corso di Studio

Il programma sarà svolto in un'unica giornata a scelta tra 8, 9 e 10 novembre 2016. Tale scelta sarà comunicata entro metà ottobre.

Ciascun rappresentante individuato sarà intervistato una ed una sola volta. Ove non diversamente specificato gli incontri avverranno nella sala consigliare.



Il Presidente sottolinea poi come, nel corso degli ultimi mesi, il Manager Didattico, dott.ssa Sara Fortini, ed il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del CdS, arch. Marco Zuppiroli, abbiano provveduto a predisporre tutta la banca dati necessaria per la valutazione a distanza da parte di ANVUR (consegnata alla Commissione di Esperti per la Valutazione del CdS (CEV) ad inizio settembre). Si tratta di un lavoro molto importante, necessario per consentire agli esperti CEV di poter approfondire i diversi aspetti del processo di Assicurazione della Qualità prima della visita in sede.

Nell'ambito della Visita alla quale il Comitato dovrà presenziare con alcuni membri selezionati tra coloro che non sono afferenti al Dipartimento, gli esperti potranno fare domande puntuali sul materiale consegnato loro ed in relazione ai 15 punti di attenzione riportati nel documento in allegato "PUNTI DI ATTENZIONE" con particolare riferimento a:

- AQ5.A.1 Parti consultate;
- AQ5.A.2 Modalità delle consultazioni;
- AQ5.A.3 Funzioni e competenze;
- AQ5.E.1 Efficacia del percorso di formazione;
- AQ5.E.2 Attività per favorire l'occupazione dei laureati.

La durata del colloquio sarà di circa 60 minuti. Le domande previste sono state formulate ed approvate collegialmente dalla CEV, prima della visita in loco e sono finalizzate a verificare/chiarire/approfondire elementi emersi durante l'esame a distanza per completare le evidenze che andranno a costituire il giudizio motivato per ciascun punto di attenzione.

Le domande sono brevi e facilmente comprensibili. La CEV pone una domanda alla volta alla quale deve rispondere una sola persona, individuata dalla CEV stessa, in modo da consentire la verbalizzazione della risposta. Vengono affrontati temi rilevanti, fattuali e pertinenti all'analisi dei requisiti AQ da indagare; finalizzati a far emergere chiaramente le pratiche organizzative e professionali diffuse:

Che cosa avete fatto per raggiungere questo/a obiettivo/finalità?

Perché avete fatto in questo modo?

Quali sono i risultati?

Quali sono le vostre valutazioni in merito a questi risultati?

Su cosa si basano queste considerazioni?

Paragoni con situazioni analoghe a vostra conoscenza?

Come usate questi dati/considerazioni?

Che cosa avete appreso da attività e risultati?

Poiché la CEV vuole consentire a tutti di parlare, indica solitamente come massimo numero di partecipanti a ciascun incontro otto persone. Dopo breve confronto vengono individuati i rappresentanti del Comitato che parteciperanno alla Visita, ai quali si uniranno due ex studentesse.

Rappresentante della Regione Emilia-Romagna.
Rappresentante dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Ferrara.
Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Pianificazione del Comune di Ferrara.
Rappresentante di Confindustria Emilia Romagna.
Rappresentante dell'ANCE.
Rappresentante della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

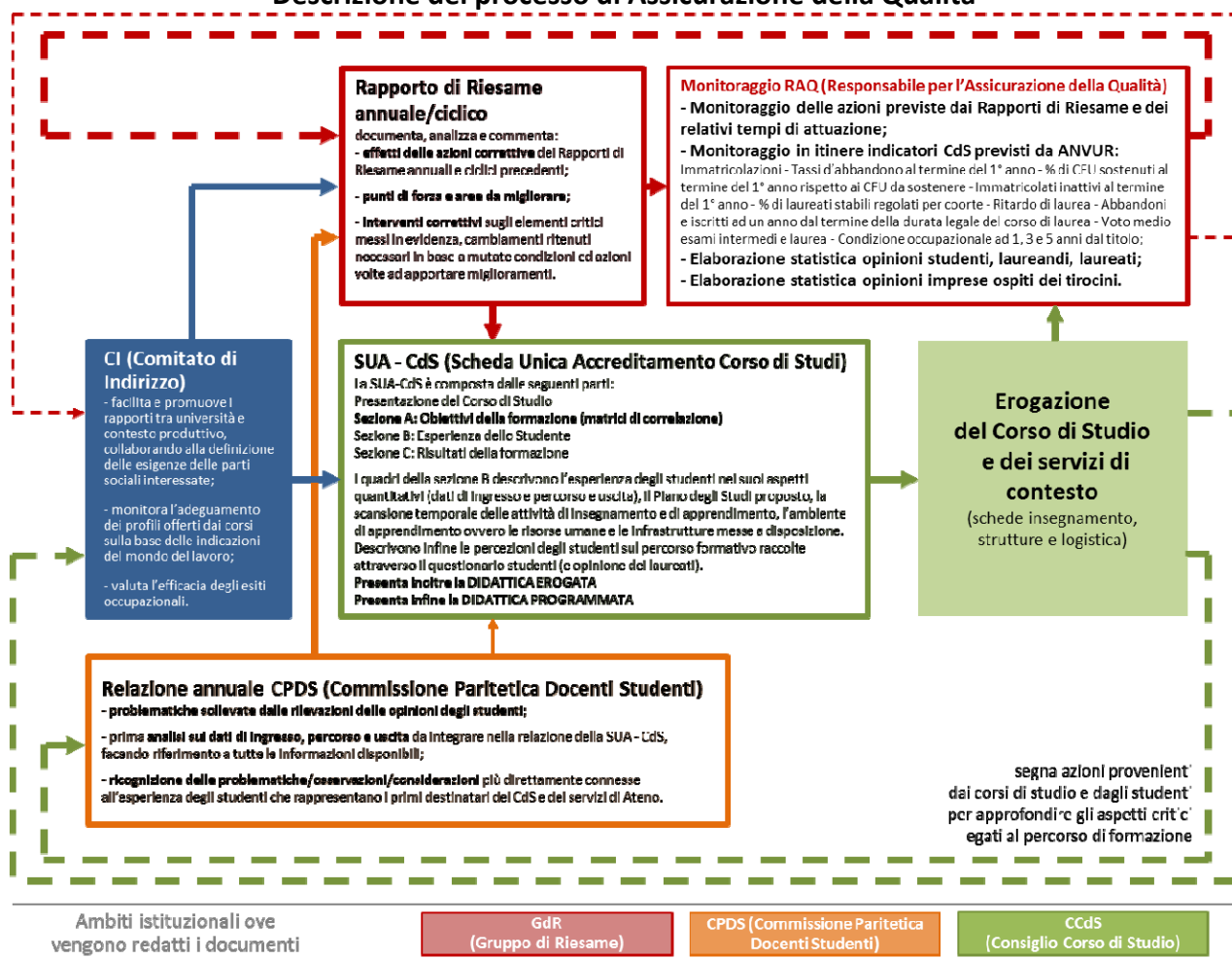
Alla fine del colloquio è prevista una domanda aggiuntiva formulata indicativamente come segue: "C'è qualcosa che non abbiamo domandato ma che vorreste dirci?".

Il Presidente sottolinea poi come sia fondamentale un approfondimento personale in riferimento ai punti di attenzione sopraelencati da effettuarsi sulla base dei documenti indicati in corrispondenza a ciascun punto. A tal fine ed anche per chiarire alcuni dubbi emersi durante la lettura del documento in allegato, risulta necessaria l'illustrazione dell'*Organigramma funzionale per l'Assicurazione della Qualità*, ove sono chiariti i ruoli di ciascun attore nell'ambito del processo e la *Descrizione del processo di Assicurazione della Qualità*, ove sono evidenziate le diverse fasi del processo.

Organigramma funzionale per l'Assicurazione della Qualità



Descrizione del processo di Assicurazione della Qualità



3) Riesame annuale punto 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO":

La professoressa Rita Fabbri, responsabile per i tirocini, fa presente al Comitato che si sta registrando un certo incremento dei tirocini in via di attivazione e ricorda che rimane di fondamentale importanza la collaborazione con il mondo delle imprese e con il mondo professionale.

Il Comitato condivide la linea di indirizzo intrapresa nella gestione dei tirocini.

4) Riesame ciclico punto 1 "LA DOMANDA DI FORMAZIONE":

In forza dello slittamento del Rapporto di riesame al mese di giugno 2017 ed in virtù dell'importanza dell'argomento all'ordine del giorno e dello scarso tempo a disposizione, il Presidente propone al Comitato di indirizzo previsto per maggio 2017 di posticipare la discussione sulle eventuali proposte per i nuovi obiettivi da proporre al Gruppo di Riesame (Rapporto di Riesame 2015/16 – pubblicato nel mese di giugno 2017), con particolare riferimento all'incentivazione dei tirocini formativi curricolari ed alla ridefinizione del ruolo del CdS nell'attività di job-placement per i neolaureati.

Il Comitato approva.

5) Programmazione didattica:

Non ci sono suggerimenti in riferimento ad una possibile revisione del bilanciamento dei crediti nell'Ordinamento Didattico del CdS, ma viene condivisa con il Comitato la nuova programmazione didattica post laurea che dovrebbe soddisfare la richiesta marginale di formazione sugli strumenti informatici più innovativi e richiesti dal mercato del lavoro.

6) Varie ed eventuali.

Non essendoci altri argomenti all'OdG, il Presidente alle ore 17.00 del giorno 5 (cinque) del mese di ottobre dell'anno 2016 (duemilasedici), ringraziando i convenuti congeda il Comitato.

Il Presidente
Prof. Riccardo Dalla Negra

